Studenti del Castigliano “assistenti” in Pronto soccorso

I ragazzi del Castigliano diventati assistenti di Pronto soccorso

PUBBLICATO IL 09/12/2016

ASTI
Dove si paga il ticket? Qual è la gravità del codice? Quanto è lunga l’attesa? Che turni fanno le farmacie? Dove devo andare?

C’è una **nuova figura all’Asl di Asti**. E’ l’assistente di sala in Pronto soccorso. Si tratta di un progetto sperimentale, unico in Piemonte, creato per accogliere, informare e sostenere pazienti e familiari. Un progetto rivolto agli studenti del quinto anno dell’indirizzo sociosanitario dell’istituto Castigliano che fa parte dei crediti formativi di avvicinamento al lavoro.

In 20 dell’ultimo anno
Una ventina di allievi sono già operativi, camice arancione, tesserino che li presenta, opuscolo che spiega il loro ruolo e soprattutto con la voglia di regalare un sorriso a chi ne ha bisogno. Un percorso partito sui banchi: prima, infatti, hanno frequentato il corso di formazione, tenuto dai docenti dell’Asl tra cui il responsabile del pronto soccorso **Gianluca Ghiselli** e dall’infermiera (responsabile del corso di laurea) **Patrizia Lenzi**.

I ragazzi dovranno imparare a **gestire studio e tempo libero**: saranno operativi per sei mesi, sette giorni su sette, dalle 8,30 alle 20,30, almeno due per turno, Natale e Capodanno compresi. Gli allievi hanno una funzione di accoglienza e primo orientamento degli assistiti e dei loro familiari, garantendo lo scambio e la trasmissione delle informazioni, durante il momento della permanenza e dell’attesa nelle sale del Pronto soccorso.

«Una figura che non si sostituisce ma si integra con l’infermiere di triage che saranno sempre i principali punti di riferimento – spiega il **direttore del pronto soccorso Gianluca Ghiselli** – e che aiuterà a potenziare le attività di informazione e comunicazione con gli utenti, al fine di favorire

una corretta comprensione del percorso diagnostico terapeutico. Vorrei che la popolazione fosse fiera di questi ragazzi che affrontano un percorso impegnativo a disposizione degli altri».

Ida Grossi direttore Asl

Il servizio diventa un punto di forza dell'azienda ospedaliera. «Il Pronto soccorso è uno dei punti più delicati di tutti gli ospedali e la scelta è stata quella di investire sui giovani – ha detto Ida Grossi direttore generale dell'Asl At -. Potenziarne alcuni aspetti soprattutto dal punti di vista umano, dell'accoglienza, del sostegno consente di ridurre tensioni e incomprensioni. La collaborazione con l'istituto Castigliano è una risorsa importante per noi e per tutto il territorio».

Borsa lavoro

Oltre agli allievi del progetto alternanza scuola lavoro ci sono altri quattro neodiplomati (sempre del Castigliano) in tirocinio con una borsa lavoro.

[ELISA SCHIFFO – LA STAMPA]